

Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali
Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali
Band: 61 (1969-1970)

Artikel: Physcia Vainioi Räs. ; sin. Ph. caesiella (B. de Lesd.) Suza
Autor: Kauffmann, Guido
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1003524>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 03.05.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Physcia Vainioi Räs.; sin. Ph. caesiella (B. de Lesd.) Suza

Physcia Vainioi Räsänen non è proprio un Lichene comune : infatti Edoardo Frey la indica nella Svizzera solo in una decina di località, come egli usa fare per le specie piuttosto rare, altrimenti egli nota « rinvenuta in più regioni della Svizzera »: nel Ticino Frey la menziona da Bellinzona (Castello d'Uri) e dalla Val Onsernone (Berzona-Seghellina).

Se io la voglio ricordare dalla Leventina è perchè quel biotopo era finora sconosciuto per la specie, inoltre ivi la raccolsi particolarmente numerosa (25 esemplari) a diverse altitudini (1650 m. Carì-Prodör e 659 m. Chiggiogna) e sui due versanti della valle del Ticino : in più, nella Leventina, colsi questa specie nella sua variante *dendritica* Nadv. Ebbi inoltre la fortuna di scoprire un esemplare con qualche apotecio, se pure giovanile, mentre secondo Frey non fu mai osservata nella Svizzera che allo stato sterile.

Mi accingerò quindi a descrivere il Lichene secondo le note di Frey e di Poelt, cominciando dalla forma nominale tipica :

tallo vagamente a foggia di rosetta, di colore grigio-azzurro con punteggiatura biancastra come in *Physcia aipolia* (Ehrh.) Lynge : i lobi sono appiattiti a nastro. I sorali si trovano solitamente su lobetti secondari, poi con l'età compaiono anche sui lobi principali : essi sono di colore bluastro e nelle giovani piante sono sempre di tipo labbriforme, quindi col tempo rigonfiandosi assumono la foggia di sorali capitati, per cui la distinzione del nostro Lichene da *Physcia caesia* diventa sempre più difficile : solo la presenza sul tallo di qualche residuo di sorale labbriforme può condurci ad una diagnosi più sicura.

Gli apoteci secondo Poelt sono assai rari e secondo Frey addirittura assenti da noi.

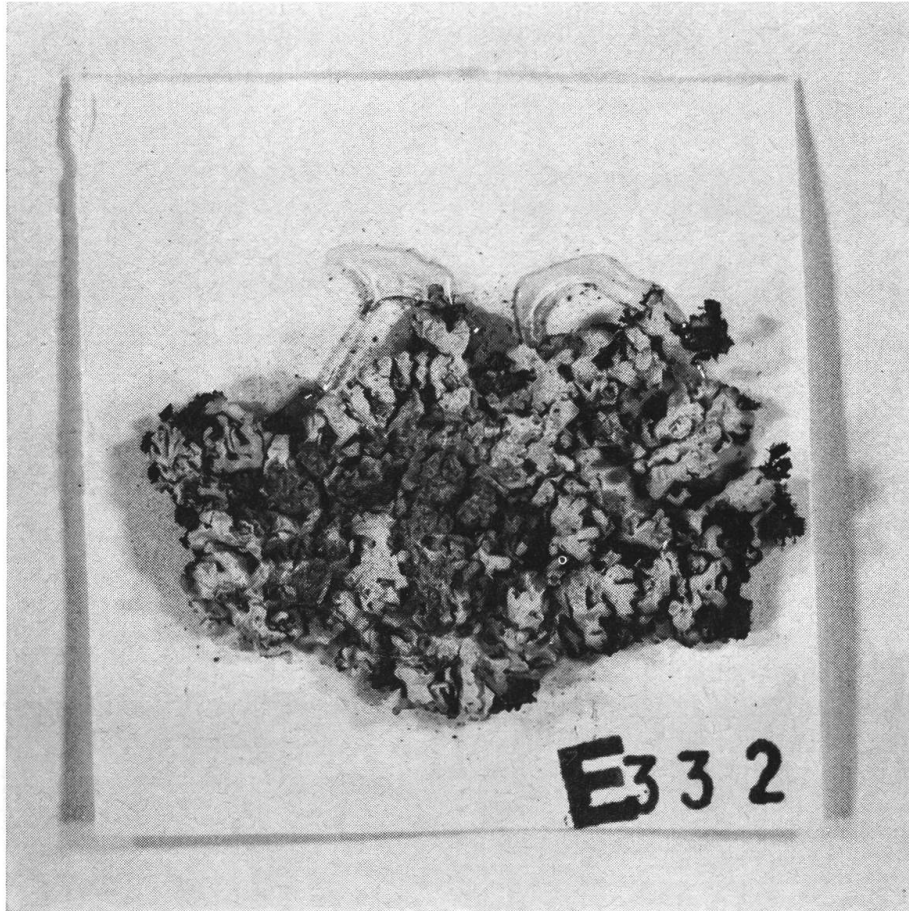


Fig. 1. - E. 332. - *Physcia Vainioi* Räs. - Tipo nominale. - Ingrandimento 1 x 1,5.
 Le parti bianche rappresentano i lobi, mentre quelle grigiastre granulose centrali costituiscono la massa sorediosa (soredi labbriformi e a tipo capitato).
 Leventina. Carì, Prodör, 1650 m. - pietra silicea - 16 luglio 1968 leg. Guido Kauffmann, Lugano - det. Ed. Frey, Münchenbuchsee.

1. E 536 Dalpe, sentiero verso l'Alpe di Piumogna - 1300 m. gneiss - 16. 5. 1969 (i vecchi sorali labbriformi caratteristici della specie sono qui sostituiti da formazioni sorediose a tipo capitiforme come nella *Physcia caesia* [Hoff.] Hampe).
2. E 527 Dalpe, sentiero verso l'Alpe di Piumogna, 1300 m. gneiss - 16.5.1969 (pure con grossi sorali a tipo capitiforme e con lobi appiattiti).
3. E 530 come sopra
4. E 541 come sopra
5. E 561 Dalpe, ponte sulla Piumogna, 1190 m. gneiss - 15. 5. 1969 (frammento di una lastra di gneiss lungo la strada).
6. E 564 Dalpe, ponte sulla Piumogna, 1190 m. - gneiss - 15.5.69.
7. E 567 come sopra (forma con lobi accavallati).

8. E 553 come sopra, però raccolto su legno marcio di un pollaio.
9. E 562 come sopra, però colto su lastroni di gneiss sui margini della strada : forma con lobi piuttosto stretti.
10. E 358 Mairengo, 950 m. - gneiss - 26.7.1968 (con sorali tipicamente labbriformi).
11. E 23 Ronco Leventina, strada per Altanca, 1368 m. gneiss 5.8.1969 (forma giovanile).
12. F 20 come sopra
13. F 2 Chiggiogna, sponda destra del fiume Ticino, 659 m. gneiss - 27.7.1969 (sorali labbriformi marginali).
14. E 413 Tengia, sentiero per Sorsello, 1240 m. - gneiss - 20.8.1968.
15. F 65 come sopra (insieme con *Physcia dubia* [Hoffm.] Lyngé

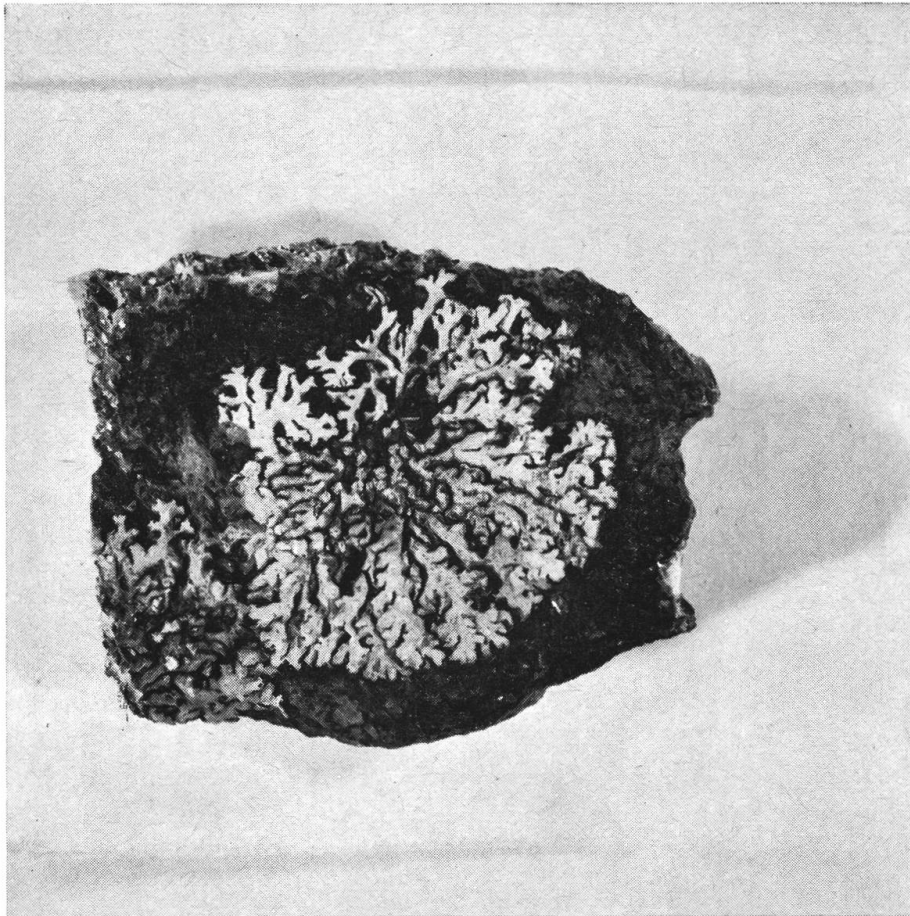


Fig. 2. - F 24. - *Physcia Vainioi* Räs. f. *dendritica* Nadv. Ingrandimento 1 x 1,5. Leventina. Ronco, strada verso Altanca - gneiss - 5.8.69 leg. Guido Kauffmann, Lugano - det. Edoardo Frey, Münchenbuchsee. Si tratta di un bell'esemplare con lobi distanziati tra loro, tra cui spiccano zone scure costituite dalle ife rizinoidi di color nero.

16. F 62 come sopra (insieme con *Physcia dubia*)
17. F 67 come sopra (come sovente le vecchie formazioni sorediose imitano i sorali capitati della *Physcia caesia*).
18. F 54 Altanca, davanti al cimitero, 1391 m. - gneiss - 5.8.69 (si notano esemplari con tipici sorali labbriformi che coll'età assumono la foggia di quelli capitati).
19. F 53 come sopra
20. F 52 come sopra (insieme con *Physcia dubia*).
21. F 60 come sopra
22. E 332 Carì, Prodör, gneiss, 1650 m. - 27.7.1968 (con apoteci).

Nelle zone molto umide e ombrose, scrive FREY, i lobi non sono così ravvicinati come nei Licheni molto esposti al sole, ma restano separati e distanti tra loro : cosicchè tra lobo e lobo fa capolino un corredo di rizine che assomiglia a un bordo scuro : quest'ultima forma è la *dendritica* descritta da NADVORNIK. Secondo questo autore gli apoteci, quando sono presenti, hanno un bordo intagliato con disco in principio pulverulento, quindi con una patina bruno-nerastra.

Forma dendritica Nadv.

23. F 24 Ronco Leventina, strada per Altanca, gneiss - 5.8.1969
(Lobi relativamente stretti)
24. F 22 come sopra
25. F 16 Piotta, strada per Altanca, gneiss - 1162 m. - 5.8.1969.

Physcia Vainioi Räs. è spesso accompagnata da *Physcia dubia* ed io salvo una eccezione la trovai sempre sulla roccia silicea (gneiss). L'esame chimico di tutti gli esemplari con potassa caustica al 50 % diede sempre una colorazione nettamente gialla (positiva) sia sulla corteccia sia nel midollo.

E' una specie sparsa un po' in tutta l'Europa specialmente nella sua parte continentale, nelle regioni calde e piuttosto alle altitudini montano-subalpine.

Vorrei accompagnare queste brevi note con un sentito ringraziamento al signor Prof. Dr. EDOARDO FREY di Münchenbuchsee per il valido aiuto nella determinazione dei Licheni.